



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH

BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2012

RELAZIONE INTEGRATIVA

PREMESSA

Sulla base degli Indirizzi per il Bilancio 2012, definiti dal Consiglio Comunale con Deliberazione PG 2367/32 del 13.02.2012, l'Istituzione proseguirà nell'impegno per il mantenimento della rete dei servizi, in un ottica di sistema pubblico integrato, che vede la messa in rete delle risorse e dei soggetti che operano in campo educativo.

Il Piano Programma e il Bilancio di Previsione 2012 definiscono gli obiettivi da perseguire nel rispetto delle finalità istitutive.

Il Bilancio di Previsione formulato per l'anno 2012 di cui la presente relazione è parte integrante, riflette, nelle sue ipotesi di costi e di ricavi, gli eventi gestionali programmati e regolati da Convenzioni e i Contratti appositamente stipulati.

I trasferimenti del Comune in parte corrente, destinati alla gestione, in un contesto sempre più difficile per la finanza pubblica e in particolare per gli Enti Locali, sono stati definiti nell'importo di € 21.665.000,00 con una riduzione di € 500.000,00 rispetto al trasferimento del 2011; sarà pertanto necessario continuare a mantenere una costante e rigorosa verifica dei costi e dei ricavi in corso d'anno per valutare la necessità di un reintegro del trasferimento stesso, come sottolineato anche nella suddetta deliberazione del Consiglio Comunale.

Si conferma nel Bilancio di Previsione 2012 l'obiettivo gestionale di un controllo rigoroso dei costi che, continuando a perfezionare forme di gestione, permetta il raggiungimento di una

sempre maggiore efficienza in termini economici, contestualmente a una maggiore efficacia dei servizi, attivando anche azioni orientate allo sviluppo sostenibile e al risparmio energetico.

**DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE, ECONOMICA E FINANZIARIA
DELL'ESERCIZIO 2012**

I documenti di programmazione gestionale, economica e finanziaria previsti dalle disposizioni normative sono di seguito descritti.

Il **PIANO PROGRAMMA** costituisce anche la relazione previsionale e programmatica; è un documento redatto dal Direttore dell'Istituzione, ad esso si allegano:

1) **BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE RELATIVO AL PERIODO 2012** di cui la presente relazione è parte integrante. Pur non essendo previsto uno schema obbligatorio ai sensi di legge, tale Bilancio di Previsione è stato redatto in conformità allo schema tipo proposto dal decreto del Ministero del Tesoro DM 26 aprile 1995 – parte economica. Tale metodologia, indispensabile ai fini di correlare immediatamente i risultati consuntivi e preconsuntivi alle previsioni economiche ipotizzate per l'anno 2012, ne permette la comparabilità, l'analisi degli scostamenti rilevabili in corso d'anno e quindi consente di provvedere alle operazioni di verifica di equilibrio tra costi e ricavi e trasferimenti a cui il Bilancio dell'Istituzione è vincolato.

Il Bilancio economico di Previsione 2012, attraverso l'autonomia operativa e organizzativa propria dell'Istituzione, conferma gli obiettivi di:

1. mantenimento dell'attuale rete dei servizi;
2. sperimentazioni di esperienze di apprendimento e di socialità in un ambiente scolastico rivolte a bambini di 4 e 5 anni, non scolarizzati;
3. efficienza ed efficacia finalizzata al mantenimento del livello qualitativo raggiunto dai servizi;
4. rigoroso uso delle risorse attraverso scrupolose azioni di monitoraggio dei consumi e

con l'adozione di forme di ottimizzazioni di servizi.

2) **BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2012/2014** è redatto tenendo conto del Bilancio Pluriennale del Comune di Reggio Emilia.

ORDINAMENTO PATRIMONIALE E CAPITALE ASSEGNATO

Il capitale di assegnazione o di dotazione dell'Istituzione è da considerarsi come un patrimonio di scopo autonomo da quello del Comune di Reggio Emilia che ne conserva la titolarità.

Il Conto Patrimoniale, o Stato Patrimoniale, e i relativi inventari sono separati da quelli del Comune, ma devono essere consolidati in un'unica aggregazione che si realizza attraverso il recepimento dei conti consuntivi dell'Istituzione da parte del Comune di Reggio Emilia contestualmente all'approvazione dei propri e che ne formano parte integrante.

Dal 1 gennaio 2004 l'Istituzione è consegnataria dei beni immobili e mobili assegnati dal Comune di Reggio Emilia destinati allo svolgimento delle attività affidate all'Istituzione.

La formalizzazione di tale assegnazione, nonché le successive integrazioni sono avvenute mediante atti di Determinazione Dirigenziale attestanti il conferimento funzionale all'Istituzione in cui sono stati indicati gli elementi descrittivi dei beni mobili ed immobili assegnati con il relativo valore; contestualmente è avvenuta la separazione dal patrimonio del Comune che pertanto non è più responsabile della gestione complessiva degli stessi, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'Istituzione ha provveduto a contabilizzare i beni conferiti nel proprio Stato Patrimoniale come contropartita del capitale di dotazione assegnatole dal Comune di Reggio Emilia, di cui nel Bilancio Consuntivo verranno determinate annualmente le quote di ammortamento.

Ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento costitutivo dell'Istituzione sono previste integrazioni annuali del capitale assegnato che riflettono gli Indirizzi di gestione annualmente ricevuti dal Comune di Reggio Emilia e che si realizzano mediante le previsioni nel Piano degli investimenti approvato annualmente dal Comune di Reggio Emilia. Tali integrazioni

prevedono trasferimenti annuali per il reintegro o l'incremento dei beni mobili e immobili assegnati, nonché la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria che aumentano il valore del capitale conferito inizialmente.

Gli investimenti affidati all'Istituzione da realizzarsi nell'anno 2012 e seguenti sono indicati di seguito.

INVESTIMENTI

Nel Piano succitato del Comune sono previsti gli investimenti riportati nella tabella seguente destinati all'Istituzione delle scuole e nidi d'infanzia:

DESCRIZIONE	2012	2013	2014
Ampliamento e ristrutturazione scuola dell'infanzia Allende	150.000	150.000	
Ampliamento scuola Fism di Pieve	200.000		
Manutenzione straordinaria	130.000	130.000	130.000
Progettazione scuola Diana		50.000	
Totale	480.000	330.000	130.000

Inoltre sono previsti nell'anno 2012 trasferimenti per investimenti in beni durevoli e informatici pari a € 50.000,00.

<p style="text-align: center;">BILANCIO ECONOMICO PREVISIONALE 2012 CRITERI DI VALUTAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DELLE PRINCIPALI CLASSIFICAZIONI</p>
--

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI

Sono stimati in base al presumibile valore di realizzo.

La valorizzazione dei ricavi relativi a **rette** in fase previsionale è avvenuta sulla base delle nuove tariffe, approvate dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione degli Indirizzi che il Comune di Reggio Emilia consegnò all'Istituzione per l'anno 2011, che stabilivano di applicare il recupero Istat, anche degli anni passati, a partire da febbraio 2011 e prevedevano, dal settembre 2011, l'introduzione di nuove fasce ISEE, relativamente ai redditi più alti.

La previsione è stata fatta considerando i ricavi del periodo settembre-dicembre 2011.

I proventi da rette della scuola primaria al Centro Internazionale Loris Malaguzzi e delle scuole d'infanzia statali sono relativi ai servizi di refezione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

RICAVI DIVERSI

Sono valorizzati rispetto alle Convenzioni e agli Accordi in essere e sono costituiti da:

1. proventi diversi dalla attività tipica
2. rimborsi spese

Nel Bilancio preventivo 2012 si è confermata la seguente classificazione delle spese:

- Rimborsi spese comprendono: rimborso personale dipendente comandato a Reggio Children srl, rimborsi di imposta di bollo, rimborsi di contributi per il pasto da parte del personale.

- Rimborsi da Inail: sono riferiti ai rimborsi ricevuti per eventuali incidenti del personale.
- Proventi diversi: sono indicati i ricavi derivati da Reggio Children srl, sia per la Convenzione stipulata per l'attività svolta, sia per gli affitti attivi relativi ai locali occupati presso il Centro Internazionale L. Malaguzzi. Sono inoltre ricompresi in queste cifre i ricavi da sponsorizzazione (es. contratto di sponsorizzazione relativo all'appalto di fornitura dei prodotti alimentari e al contratto di Global Service).
- Rimborsi spese utenze da privati: sono comprensivi sia delle utenze del Centro Internazionale L. Malaguzzi, sia delle utenze dei nidi convenzionati, che hanno sede in strutture dove sono ospitati anche servizi comunali.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Sono valorizzati in base al principio della competenza relativamente alla tipologia di contributi correlabile alla gestione delle attività e provengono da:

- Provincia
- Stato
- Altri Enti: sono ricompresi in questa voce il contributo della Fondazione Manodori, pari ad € 170.000,00 finalizzato alla sperimentazione di offerte educative per bambini di 4 e 5 anni non scolarizzati; i contributi della Regione per € 80.000,00 per agevolazioni per la frequenza al nido e il contributo di € 221.984,00 assegnato dalla UE, per la realizzazione di un progetto pluriennale in campo educativo e formativo, denominato EDUCA che, oltre alla città di Reggio Emilia, coinvolge le comunità di Pemba (Mozambico) e Belo Horizonte (Brasile); l'Istituzione è titolare del progetto, in partnership con Reggio Children e il GVC di Bologna.

La voce **TRASFERIMENTI DAL COMUNE DI REGGIO EMILIA** è suddivisa in:

- o trasferimento per costi di personale
- o trasferimento in costi per acquisto di beni e servizi e oneri finanziari
- o trasferimento per nidi convenzionati
- o trasferimento a scuole Fism

Nel Bilancio assestato 2011 la voce trasferimenti assommava ad € 22.165.000,00 mentre per il 2012 si prevedono € 21.665.000,00.

COSTI DELLA PRODUZIONE

La valorizzazione dei costi previsti per il 2012 per l'acquisizione di beni e servizi è il risultato di attenzione sugli oneri sostenuti per la gestione nell'ottica di un costante monitoraggio dei consumi e contenimento dei costi.

Si portano di seguito descrizioni delle voci principali di costo.

COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI

Sono valutati in base al presumibile costo di acquisto e riferiti ai valori di mercato e ai relativi contratti stipulati, tenuto conto dei consumi previsti per l'attività e in base all'analisi dell'andamento storico dei consumi.

Una voce importante è costituita dall'acquisto di generi alimentari, costo gestito in base al consumo effettivamente sostenuto ("a misura") tramite i prezzi di fornitura stabiliti con il contratto, stipulato dal settembre 2010.

Tale contratto ha qualificato ulteriormente alcuni aspetti qualitativi dei menù, utilizzando anche risorse economiche risparmiate con l'introduzione del progetto "acqua in caraffa" che prevede la somministrazione dell'acqua dell'acquedotto ai bambini.

COSTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI

I servizi sono valutati anch'essi in base al presumibile costo di acquisizione e in base ai contratti stipulati.

Dal maggio 2011 è attivo il nuovo contratto per la gestione integrata del patrimonio immobiliare e dei servizi di supporto al funzionamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia (Global Service), a seguito della conclusione, con esito positivo per l'Istituzione, del contenzioso intrapreso dalla ditta seconda classificata.

La valorizzazione di significative voci di bilancio (quali quelle inerenti l'energia e le

manutenzioni) è stata pertanto fatta sulla base di quanto stabilito nel suddetto contratto.

Servizi educativi convenzionati: i costi annuali di gestione dei nidi e delle scuole convenzionate sono stati stimati in base alle specifiche convenzioni.

Servizi di supporto pomeridiano: sono affidati in convenzione e valorizzati in base ai contratti stipulati con le cooperative assegnatarie.

Servizio lavanderia (lavanolo): la valorizzazione è avvenuta facendo riferimento alle storicità degli anni precedenti e ai prezzi stabiliti nel nuovo contratto di Global .

Assicurazioni: gli oneri delle assicurazioni a carico dei servizi gestiti sono compresi nei contratti stipulati dal Comune, che addebiterà all'Istituzione i costi delle assicurazioni per infortuni dei bambini e per responsabilità civile.

Servizi prestati dal Comune: costituiscono quei servizi resi tramite l'organico del Comune al quale annualmente l'Istituzione rimborsa il costo.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Sono valutati in base al costo di sostenimento e valorizzati in base ai contratti in essere. Si concretizzano principalmente negli affitti passivi relativi all'acquisizione di immobili destinati a nidi e scuole d'infanzia.

PERSONALE

Gli oneri relativi al personale sono stati definiti tenendo conto delle vigenti disposizioni normative, che prevedono il blocco dei rinnovi contrattuali per il triennio, e dei risparmi prodotti da alcune scelte di razionalizzazione di servizi e di misure di riorganizzazione del personale, avviate già a partire dal 2011.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Sono valutati in base all'effettivo costo desunto dal "Protocollo per un sistema educativo di qualità 'zero-sei' 2010-2014" e dalla conseguente Convenzione con la Fism.

È stata inoltre iscritta la quota di trasferimento a favore dei soggetti partners dell'Istituzione

nella realizzazione del Progetto EDUCA.

SVALUTAZIONI

Negli ultimi anni, in particolare nell'ultimo biennio, è stato effettuato un costante monitoraggio sugli incassi: sono state inviate lettere di sollecito già al riscontro di mancati pagamenti di tre rette ed effettuati numerosi colloqui; sono stati inoltre concordati con le famiglie piani di rientro dal debito, subordinando l'avvio del successivo anno scolastico alla regolarità dei pagamenti o al rispetto degli impegni convenuti.

Queste misure hanno portato a una riduzione delle morosità nei servizi di nido e scuola dell'infanzia comunale.

Tuttavia, il permanere della situazione di crisi economica nella nostra città e le criticità che ancora permangono nelle riscossioni delle rette delle scuole dell'infanzia statali inducono a un atteggiamento di prudenza nella definizione del fondo di svalutazione.

Si è pertanto provveduto a un leggero incremento dello stesso.

ONERI E PROVENTI FINANZIARI

I costi (interessi passivi) sono valutati in base agli oneri sostenuti per i mutui contratti dal Comune di Reggio Emilia per scuole e nidi d'infanzia.

IMPOSTE D'ESERCIZIO

L'Istituzione è soggetta alla sola Imposta Regionale sulle Attività Produttive che viene calcolata con il metodo retributivo ad eccezione dei servizi di nido e di refezione delle scuole d'infanzia per i quali si è esercitata l'opzione del metodo del valore della produzione. Pertanto il valore indicato nel Bilancio preventivo tiene conto di tale metodologia di calcolo.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Per la scarsa significatività assunta il valore delle rimanenze si ritiene compreso nelle voci di

costo dei beni che le generano e già previste nello schema di Bilancio di previsione.

AMMORTAMENTI

Non essendo stabilito nel Regolamento costitutivo, né dal Contratto di servizio, che il Comune di Reggio Emilia provveda al trasferimento di una quota annuale pari al valore degli ammortamenti relativi ai beni mobili e immobili assegnati all'Istituzione, si ritiene, nelle more dell'adattabilità alla natura ed esigenze dell'Istituzione, prevista dallo stesso decreto contenente lo schema di Bilancio del 26 aprile 1995, di non iscrivere nello schema di Conto economico previsionale il valore degli ammortamenti relativi ai beni di utilità pluriennale assegnati (immobili e mobili); ciò anche in relazione alle finalità intrinseche proprie del Bilancio economico di previsione.

Il calcolo degli ammortamenti per l'anno 2012 avverrà pertanto in sede di rendiconto consuntivo secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

Reggio Emilia, 23.2.2012

Il Direttore

Dott.ssa Paola Cagliari

SCHEDA SINTETICA DEI RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta una sintesi degli Ordinamenti normativi che contestualizzano e caratterizzano il funzionamento dell'Istituzione.

Ordinamento giuridico

L'Istituzione è un organismo costituito ai sensi dell'art. 113 bis e seguenti del Testo Unico degli Enti Locali con autonomia gestionale senza personalità giuridica pertanto l'entità giuridica di riferimento rimane il Comune di Reggio Emilia che ne ha deliberato la costituzione.

L' Istituzione quindi può compiere con autonomia gestionale tutti gli atti necessari allo svolgimento dell'attività assegnata purchè nel rispetto dello statuto comunale, del regolamento e degli indirizzi comunali che vengono deliberati annualmente.

Ordinamento contabile

Il sistema contabile applicabile all'Istituzione è quello della contabilità economica e patrimoniale, attuato in base al principio della competenza, realizzato con la tecnica della partita doppia con l'obbligo del pareggio di bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Tale sistema di contabilità consente una flessibilità e snellezza procedurale maggiore rispetto alle forme di gestione basate sulla contabilità finanziaria applicabili agli enti locali.

L'attività dell'Istituzione deve essere informata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ma l'autonomia del proprio bilancio deve comunque essere contenuta nel quadro generale del bilancio dell'Ente Comune.

Il bilancio consuntivo è da redigere in conformità dello schema tipo proposto dal decreto del Ministero del Tesoro DM 26 aprile 1995 ed alle disposizioni previste in materia dal codice civile che prevede l'adattabilità dello schema alle esigenze dell'Istituzione.

Soggettività fiscale

L'Istituzione non ha soggettività fiscale propria ma agisce come parte del Comune di Reggio Emilia pertanto non è soggetta ad obblighi fiscali dichiarativi autonomi (dichiarazione unificata dei Redditi per gli enti Locali ed alle dichiarazioni per i sostituti di Imposta).La globalità dei dati propri di rilevanza fiscale confluisce nelle dichiarazioni fiscali di competenza del Comune di Reggio Emilia. Ne consegue che l'Istituzione agisce ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto con lo stesso numero di partita Iva dell'Ente pertanto il proprio saldo iva a credito o debito confluisce nel saldo Iva del Comune di Reggio Emilia; è soggetta all'Imposta sulle attività produttive –Irap - con le stesse modalità dell'Ente, secondo il metodo retributivo o, se esercitata l'opzione, col metodo del valore della produzione ed il saldo a debito o credito che ne deriva confluisce nel saldo Irap del Comune di Reggio Emilia; inoltre è esclusa dall'Imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi del TUIR.